



CONTRIBUTO IN FAVORE DEI GENITORI DISOCCUPATI O MONOREDDITO, CON FIGLI CON DISABILITÀ

DI CHE COSA SI TRATTA

Si tratta di un contributo in favore dei genitori disoccupati o monoreddito, con figli a carico con disabilità facenti parte di nuclei familiari **monoparentali**.

DA QUALE SOGGETTO VIENE FORNITO

Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

CHI PUÒ ACCEDERVI E IN BASE A QUALI CRITERI?

I destinatari del contributo sono i **genitori disoccupati o monoreddito** nel cui nucleo familiare **monoparentale** rientrano figli a carico che presentino una disabilità riconosciuta in misura **non inferiore al 60 per cento**.

Ai fini della concessione del contributo, si intende per:

- “**nuclei familiari monoparentali**”: nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di un solo genitore con uno o più figli con disabilità a carico;
- “**genitore disoccupato**”: persona priva d’impiego oppure persona il cui reddito da lavoro dipendente non superi 8.145 euro annui o 4.800 euro annui da lavoro autonomo;
- “**genitore monoreddito**”: individuo che ricava tutto il proprio reddito esclusivamente dall’attività lavorativa, sia pure prestata a favore di una pluralità di datori di lavoro, ovvero che sia percettore di un trattamento pensionistico previdenziale. A tale fine non si tiene conto della percezione di eventuali altri trattamenti assistenziali. Si prescinde, in ogni caso, dall’eventuale proprietà della casa di abitazione;
- “**figlio/i**”: i figli legittimi, legittimati, adottivi, naturali, minori d’età o maggiori d’età (in questo caso solo se fiscalmente a carico e con una disabilità riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento)

Chi può presentare la domanda?

La domanda per ottenere il contributo può essere presentata dal genitore che risulti in possesso, cumulativamente, **dei seguenti requisiti**:

- a) sia residente in Italia;
- b) disponga di un valore ISEE in corso di validità non superiore a 3.000 euro;

- c) sia disoccupato o monoreddito e facente parte di un nucleo familiare monoparentale;
- d) sia parte di un nucleo familiare, come definito ai fini ISEE, in cui siano presenti figli a carico aventi una disabilità riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento.

Attenzione: si **decade** dal beneficio qualora **venga meno uno dei seguenti requisiti:**

- a) decesso del figlio;
- b) decadenza dall'esercizio della responsabilità genitoriale;
- c) affidamento del figlio a terzi.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate:

- tramite la procedura informatica disponibile *on line* sul portale istituzionale www.inps.it,
- tramite il Contact Center Integrato, contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori)
- utilizzando i servizi offerti dagli Istituti di Patronato.

Per i cittadini muniti di SPID almeno di II livello, CIE o CNS la procedura è disponibile accedendo al menu “Prestazioni e servizi” > “Servizi” > “Contributo genitori con figli con disabilità”.

Per i Patronati, il servizio è presente all'interno del “Portale dei Patronati”.

Attenzione: trasmessa la domanda e completata la protocollazione, sarà disponibile, nella sezione “Ricevute e provvedimenti” della medesima procedura, la ricevuta della domanda con l'indicazione del protocollo attribuito.

Attenzione: nella domanda è necessario indicare, da parte del genitore-richiedente, il codice fiscale del figlio o dei figli con disabilità per i quali si chiede il contributo.

È inoltre necessario indicare le seguenti modalità alternative di pagamento:

- bonifico domiciliato presso ufficio postale;
- accredito su IBAN (è possibile indicare IBAN nazionali o esteri su circuito SEPA).

Per quest'ultima opzione è possibile indicare degli IBAN di conto corrente bancario/postale, di carta ricaricabile o di libretto postale.

Attenzione: è necessaria l'attestazione ISEE in corso di validità per l'anno 2023.

A CHI (DOVE) OCCORRE INVIARE LA DOMANDA?

La domanda deve essere inviata all'INPS dai genitori della persona disabile.

ENTRO QUANDO VA INVIATA LA DOMANDA?

La domanda – con valenza annuale - deve essere presentata dal **1° febbraio al 31 marzo 2023**.

QUALI DOCUMENTI VANNO ALLEGATI?

Alla domanda è necessario allegare l'**attestazione ISEE in corso di validità per l'anno 2023**.

QUALE È LA MISURA DEL CONTRIBUTO?

L'ammontare del contributo è di **massimo 500 euro mensili**. In caso di accoglimento della domanda, il contributo sarà liquidato, con cadenza mensile, per un **importo pari a 150 euro al mese** e sarà riconosciuto dal mese di gennaio per l'intera annualità.

Nel caso in cui il genitore abbia due o più figli a carico con una disabilità riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento, l'importo riconosciuto sarà pari, rispettivamente, a:

- **300 euro** mensili, nel caso di due figli;
- **500 euro** mensili, nel caso in cui i figli siano più di due.

QUALI SONO I TEMPI DI RISPOSTA?

Il provvedimento (di accoglimento o di rigetto) della domanda sarà reso disponibile **entro il mese di giugno 2023** a conclusione delle fasi istruttorie e sarà direttamente consultabile dal cittadino/Patronato accedendo alla procedura in argomento, sezione "Ricevute e provvedimenti" nel dettaglio della domanda.

CI SONO SITI/RECAPITI UTILI DA POTER CONSULTARE?

Si può consultare il sito dell'INPS e la normativa sotto richiamata.

FONTE NORMATIVA

Articolo 1, commi 365 e 366, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-12-30&atto.codiceRedazionale=20G00202

Messaggio Inps n. 422 del 27 gennaio 2023

<https://servizi2.inps.it/Servizi/CircMessStd/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualUrl=/messaggi/Messaggio%20numero%20422%20del%2027-01-2023.htm>

Circolare INPS n. 39 del 10 marzo 2022

<https://servizi2.inps.it/Servizi/CircMessStd/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualUrl=/circolari/Circolare%20numero%2039%20del%2010-03-2022.htm>

Decreto Ministro del lavoro e delle politiche sociali(di concerto con MEF)

12 ottobre 2021

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2021/DM-12102021.pdf>

Scheda aggiornata al 06 02 2023 ARL